

L'ECO DI BERGAMO
VENERDI 20 GENNAIO 2023

Sport Varie 65

Goggia ritrova l'antico feeling A Cortina squillo in prova

Sci Coppa del Mondo. Sofia firma il miglior tempo in vista delle libere di oggi (10,15) e domani (10). Domenica il superG. «Bene, sono fiduciosa»

FEDERICO ERRANTE

Sofia Goggia, prove di tripla a Cortina. La più amata, la più attesa, la favorita nel suo luogo del cuore. L'Olympia delle Tofane, teatro di gioie e dolori per la nostra fuoriclasse, l'attende a braccia aperte. Lei proverà a sfruttare il raddoppio della discesa per rafforzare il suo regno nel settore velocità, forte di tre successi (doppietta a Lake Louise in Canada e prodezza a St Moritz con la mano sinistra fratturata) e un secondo posto (sempre in Svizzera, alle spalle di Elena Curtoni, nel giorno dell'infortunio).

Col miglior tempo (1'35"00) nel secondo test cronometrato di ieri, intanto, ha superato l'americana Isabelle Wright di 19 centesimi, di 49 la norvegese Ragnild Mowinckel, con Mikaela Shiffrin quarta a 61. «Due belle prove: la prima l'abbiamo disputata con una neve molto facile, forse la più semplice mai trovata a Cortina. Chiaramente è stata inficiata dalla nebbia, nella seconda visibilità piatta per tutte. Il manto nevoso è veramente bello. Sono fiduciosa per questi giorni», ha detto Sofia a cui ieri è stato assegnato il Premio Aldo Biscardi alla comunicazione e allo sport nel Salone d'onore del Coni. L'ultimo «episodio» della love story tra Goggia e la pista di Cortina è dello



Sofia Goggia in azione a Cortina nella discesa vinta nel gennaio 2022

scorso anno: Sofia fa sua la libera, manda in visibilo i suoi tifosi con tanto di dedica d'auguri all'amica Chicca. Passano però 24 ore e il superG si rivela nefasto: il ginocchio fa crac e la sua presenza alla prova olimpica della disciplina appare un miraggio per molti. Non per lei che recupera clamorosamente in 23 giorni e «addenta» l'argento.

Nulla da fare, invece, per i Mondiali 2021 disputati proprio a Cortina: in questo caso è stato un capibollo al rientro in hotel a Garmisch a cancellare i sogni iridati. Ma a proposito di sogni, era stata tale la performance del 2018 quando, dal gradino più alto del podio, aveva guardato Lindsey Vonn (primatista assoluta con sei affermazioni) e Shif-

frin messe in fila a un'inezia dal mezzo secondo e dai nove decimi. Oggi via alle 10,15, domani alle 10 mentre domenica superG dalle 11,30. Goggia comanda la graduatoria di libera con 380 punti davanti alla svizzera Corinne Suter (218) e alla slovena Ilka Stuhec (192). Per l'Italia ai nastri anche Federica Brignone, Laura Pirovano, Elena Curtoni, Marta Bassino, Nicol Delago, Teresa Runggaldier, Roberta Melesi, Monica Zanoner ed Elena Dolmen.

Le voci bergamasche della gara

Un'ulteriore curiosità quest'anno riguarda l'intrattenimento. Perché anche la consolle parlerà bergamasco con Massimo «Max» Benzoni e Michele «Maic» Perani. I due, con Lorenzo Pinciroli, leader dei «Da Move» animeranno la tre giorni come già avevano fatto due anni fa ai Mondiali. Benzoni, che risiede a Dorga, calca da tempo la scena della Coppa del Mondo di sci così come di eventi Red Bull oltre alle Next Gen e le Atp Finals di tennis. Perani, anch'egli classe 1978, abita a Fiorano ed è molto noto anche nell'universo della pallavolo: è stato la «voce» di Milano in Super Lega, lo è attualmente dell'Agnelli Tipplesse in Serie A2 e dello Scanzò in B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

